MILLEPROROGHE: LA RABBIA DEI GRILLINI ”VOTO NOTTURNO E SENZA DIBATTITO”

11 Gennaio 2015



L’AQUILA – “Basta con le leggi approvate a notte fonda, infarcite di emendamenti presentati all’ultimo minuto, questa è un gioco sleale!”.

È ancora arrabbiato il consigliere regionale abruzzese del Movimento 5 Stelle Gianluca Ranieri, tra i protagonisti della seduta fiume del

Consiglio a Natale che dopo il bilancio ha dato il via libera al cosiddetto Milleproroghe, provvedimento assai eterogeneo” infarcito di emendamenti dell’ultima ora, che oltre che a prorogare di un anno la possibilità di integrare le domande di condono edilizio e quella di trasformare i sottotetti rendendoli abitativi, contiene proroghe alle concessioni demaniali marittime, alla presentazione del piano industriale dell’aeroporto dei Parchi, all’entrata in vigore delle norme sulla trasparenza e sulla partecipazione relative al Comitato di Valutazione di impatto ambientale (Via), alle concessioni e contratti di servizio di trasporto pubblico, alle convenzioni con le cliniche private.

E addirittura piazza pure una vera e propria riforma del Corecom, il Comitato regionale per le comunicazione, ma anche le nuove norme per i maestri di sci e molto altro.

Votato, va ricordato, in fretta in furia dalla maggioranza di centrosinistra e dall’opposizione di centrodestra.

Ranieri aveva già protestato vivacemente in aula, urlando all’ancora pimpante presidente del Consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio, sventolando il testo del Milleproroghe, “qui dentro c’è di tutto, ci ritroviamo di tutto e di più, stiamo votando una legge sui sottotetti e dentro ci vanno i maestri di sci!” ; e ancora: “Sono le tre passate, non ho la lucidità per affrontare questa norma, non so i colleghi…”.

Ranieri torna a distanza di due settimana sull’episodio.

E ad AbruzzoWeb conferma la rabbia di quelle ore.

“Ritengo inaccettabile questo modo di approvare le leggi. Non entro ora nel merito del provvedimento, è che dopo 11 ore di lavori ci siamo trovati davanti questa norma sui sottotetti che già di per sé è una materia complicata, ma soprattutto è stata messa assieme ad altri emendamenti slegati, intrusi, che nulla hanno a che fare con i sottotetti”.

“Noi consiglieri del M5S – prosegue – non abbiamo avuto il tempo tecnico per studiare questi emendamenti, capire cosa contenevano, non c’è stato il tempo di fare domande, di discuterne, come sarebbe normale. Come fai a capire le sfumature e le implicazioni di un provvedimento in pochi minuti, con argomenti che spaziano dai maestri da sci, ai condoni, passando per gli aiuti alla pesca? Anche e soprattutto per questo abbiamo votato contro”.

“I ‘fuorisacco’ non dovrebbero essere mai consentiti – polemizza ancora Ranieri – La maggioranza non può umiliare il ruolo

dell’opposizione. È un gioco sleale, eticamente scorretto, perché loro i fuori sacco se li sono studiati e li hanno predisposti, a noi ci danno il tempo a malapena di leggerli. E questo tra l’altro non fa che incrementare il bizantinismo delle nostre leggi. Se inserisco la norma dei maestri di sci in quella dei sottotetti che non c’entra nulla, si complica la vita al cittadino di ritrovare la norma che gli occorre, si rende di fatto meno trasparente la facoltà di accesso agli atti. A beneficio di avvocati, consulenti e commercialisti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli